

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO**

Documento del Consiglio della classe 5^B AFM

Anno Scolastico 2018/2019

Classe	5^ B
Indirizzo	AFM
Coordinatrice	Prof. Curtotti Antonella
Redatto nella seduta del	13 Maggio 2019

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
Curtotti Antonella	Italiano
Curtotti Antonella	Storia
Fanelli Raffaele	Matematica
Cocco Maddalena	Inglese
Petrelli Mariella	Francese
Perna Lia	Diritto
Perna Lia	Economia Politica
Barisano Lanfranco	Economia Aziendale
Ciardulli Enrico	Scienze motorize e sportive
De Vivo Mario	Religione
Trombetta Mariadele	Sostegno
Frascaria Nadia	Docente Storia Esabac

Premessa

Il Consiglio di Classe della 5^B AFM, sulla base degli obiettivi culturali e formativi, specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli

strumenti di valutazione adottati dal C.d.C., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE(Pecup) (D.Lgs.n. 226 del 17 Ottobre 2005)

L'indirizzo "*Amministrazione, Finanza e Marketing*", con le sue due articolazioni, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le **competenze imprenditoriali**, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di **competenze relative alla gestione aziendale** nel suo insieme e **all'interpretazione dei risultati economici**, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Al termine del corso di studi, lo studente consegue i **risultati di apprendimento** sotto descritti e meglio specificati in termini di "**competenze**":

- Competenze di marketing: essere in grado di rilevare e interpretare
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra

epoche storiche e sincronica attraverso il confronto con le lingue straniere.

- Competenze giuridico-economiche: saper individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Competenze tecnico-aziendali:
 - essere in grado di individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
 - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Competenze di consulenza: saper orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Competenze comunicative:
 - essere in grado di utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti-marketing.
 - saper utilizzare le abilità linguistiche delle lingue straniere per comunicare in contesti reali e settoriali.

Nello specifico, il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e dei processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e per contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Egli può lavorare in aziende pubbliche e private; può svolgere le funzioni di amministratore, consulente, perito contabile; può accedere a qualsiasi facoltà universitaria e scuola parauniversitaria.

2. SITUAZIONE DI PARTENZA

Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media $6 < M \leq 7$	Alunni promossi con media $7 < M \leq 8$	Alunni promossi con media $8 < M \leq 10$	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso
3 [^]	2016/2017	20	5	6	7	2
4 [^]	2017/2018	18	1	7	10	
5 [^]	2018/2019	18				

3. ALUNNI PROMOSSI ALLA QUINTA CLASSE CON GIUDIZIO SOSPESO

E' solo uno l' alunno ammesso alla classe quinta con giudizio sospeso in due discipline per i quali si rimanda ai verbali della classe.

4. CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano - Storia	Curtotti Antonella	Curtotti Antonella	Curtotti Antonella
Inglese	Cocco Maddalena	Cocco Maddalena	Cocco Maddalena
Francese	Petrelli Mariella	Petrelli Mariella	Petrelli Mariella
Matematica	Fanelli Raffaele	Fanelli Raffaele	Fanelli Raffaele
Economia Aziendale	Barisano Lanfranco	Barisano Lanfranco	Barisano Lanfranco
Diritto	Di Monte Antonio	Sessa Anna	Perna Lia
Economia Politica	Presutto Valter	Perna Lia	Perna Lia
Scienze Motorie e sportive	Ciardulli Enrico	Ciardulli Enrico	Ciardulli Enrico
Religione	De Vivo Mario	De Vivo Mario	De Vivo Mario
Docente Storia Esabac	Matthias Valiente	Frascaria Nadia	Frascaria Nadia
Informatica	Nardone Felice	Nardone Felice	

5. RELAZIONE SULLA CLASSE E SITUAZIONE AL 13 MAGGIO

La classe, attualmente composta da 18 alunni, di cui 11 ragazze e 7 ragazzi, è molto omogenea per cui candidati giungono da ambienti sociali sostanzialmente simili, con opportunità culturali e linguistiche fondamentalmente simili, e, nell'arco del triennio si sono arricchiti di varie esperienze e hanno percorso un cammino didattico nel complesso positivo che ha consentito loro di diventare più sicuri di sé nelle analisi e nei processi di elaborazione dei contenuti disciplinari, e più precisi nell'uso dei linguaggi specifici. Nel gruppo classe abbastanza integrato vi è un alunno diversamente abile che nel corso del triennio ha seguito la programmazione differenziata finalizzata al consolidamento di competenze inerenti la socializzazione, l'inserimento nel gruppo, l'acquisizione ed il mantenimento di abilità e competenze necessarie al benessere, all'autonomia personale ed alla vita di relazione e in società.

La preparazione, considerando anche i livelli di partenza, è piuttosto differenziata: gli alunni in ogni caso hanno conseguito risultati soddisfacenti e molti di loro si sono distinti per l'entusiasmo e l'impegno profuso nella partecipazione alle attività extracurricolari, per la loro capacità di riflessione, di rielaborazione personale dei contenuti, per aver personalizzato e reso più critico il loro metodo di studio e per essersi distinti nel percorso Esabac. Infatti 3 alunni hanno conseguito la certificazione in Francese e 7 in Inglese. La preparazione media risulta essere nel complesso più che soddisfacente per quanto riguarda le conoscenze e le competenze raggiunte permane qualche situazione di difficoltà specie in lingua francese, ma il Consiglio di classe auspica un maggiore impegno ed una applicazione più costante per facilitare il recupero nelle verifiche finali in vista dell'ammissione alle prove d'esame.

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutte le programmazioni didattiche hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

Gli allievi si sono inoltre distinti per avere sempre osservato, nel corso del triennio, un comportamento corretto, per aver partecipato al dialogo educativo e didattico in modo critico, fattivo e responsabile e per aver frequentato con interesse tutte le attività rientranti nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento, eccezion fatta per qualche episodio irrispettoso delle regole che si è verificato durante i viaggi di istruzione.

L'azione didattica si è avvalsa di ogni strategia per ottenere un sempre maggiore coinvolgimento degli studenti e questi ultimi sono stati informati sulle norme relative agli esami, sulle modalità di svolgimento, sulla tipologia delle prove scritte e sul colloquio. I programmi, così come preventivato nelle programmazioni iniziali, sono stati svolti in tutte le loro parti. Si fa comunque riferimento alle relazioni e alle indicazioni dei singoli docenti in merito alle conoscenze acquisite, presentate in allegato al presente documento.

Si fa inoltre presente che, per mancanza di competenze tra i docenti, non si sono svolte nella classe lezioni secondo la metodologia CLIL.

6. OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento trovano organica sistemazione nell’offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado, come parte integrante dei percorsi di istruzione, anche in virtù del fatto che si avverte sempre più forte il bisogno di assicurare agli studenti, oltre alle conoscenze di base, esperienze formative che riguardino lo sviluppo della personalità nel suo complesso e l’inserimento consapevole dell’allievo nel contesto sociale, culturale ed economico.

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite ex Alternanza Scuola - Lavoro, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell’indirizzo di studi ITE – Indirizzo Turistico – e con specifico riferimento all’EQF:

LIVELLO EQF: 4			
	Competenze	Abilità	Conoscenze
AREA DEI LINGUAGGI	<p>Saper ascoltare e comprendere i punti essenziali di un testo orale</p> <p>Saper produrre testi orali corretti nella forma e adeguati alla situazione comunicativa</p> <p>Saper tener conto delle reazioni dei destinatari e della situazione comunicativa</p> <p>Saper leggere e</p>	<p>-Mantenere un comportamento corretto, senza distrarsi, interrompere, disturbare chi parla</p> <p>-Rispondere a tono se sollecitato</p> <p>-Saper riconoscere lo scopo del testo ascoltato</p> <p>-Saper realizzare un ascolto funzionale allo scopo, cioè: o chiedere spiegazioni o annotare le informazioni o annotare le informazioni e i concetti principali o ricostruire gli elementi principali e alcuni elementi secondari di quanto ha ascoltato</p> <p>-Pronunciare con sufficiente chiarezza, in modo da essere udito e facendo delle pause, se necessario</p> <p>-Riuscire a riprendere un discorso interrotto</p> <p>-Saper partecipare ad un dibattito rispettando le regole di conversazione</p> <p>-Essere in grado di pianificare un intervento minimo su un argomento specifico, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper organizzare e rispettare un ordine espositivo • Saper usare un lessico adeguato all’argomento 	<p>-Conoscere il lessico fondamentale della lingua italiana</p> <p>-Conoscere il lessico fondamentale di almeno due lingue straniere</p> <p>-Conoscere il lessico specifico turistico in lingua italiana e in lingue straniere</p>

	comprendere i caratteri essenziali di testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> • Non divagare né discostarsi troppo dall'argomento • Se richiesto, ripetere utilizzando perifrasi <p>-Saper cogliere le caratteristiche e le informazioni principali di un testo espositivo e narrativo, cioè:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le diverse tipologie testuali • Saper stabilire semplici relazioni temporali e consequenziali tra gli eventi • Saper riconoscere le informazioni essenziali evidenziando le parole-chiave • Essere in grado di rilevare correttamente alcuni dati dai testi letti e da qualche altra fonte (cartine, tabelle, mappe) 	
LINGUA STRANIERA	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in lingua straniera</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative in lingua straniera</p> <p>Produrre testi corretti e adeguati al contesto lavorativo</p>	<p>Lessico fondamentale e specifico</p> <p>Organizzazione del discorso espositivo</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione</p>
AREA SCIENTIFICA	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà economico-sociale non solo del proprio territorio. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni turistici</p>	<p>-Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o la consultazione di testi e manuali o media</p> <p>-Organizzare, rappresentare i dati raccolti</p> <p>-Presentare i risultati ottenuti dall'analisi</p> <p>-Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</p> <p>-Riconoscere e definire i principali aspetti di un ecosistema</p> <p>-Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale del fenomeno turistico</p> <p>-Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'attività di lavoro</p> <p>-Adottare semplici progetti per la risoluzione di problemi pratici.</p>	<p>Conoscere i dati economico geografici delle maggiori aree turistiche</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita economica del turismo</p> <p>Conoscenza e localizzazione delle principali risorse turistiche mondiali</p> <p>Conoscere le nuove tendenze del turismo: eco-sostenibilità, turismo responsabile,</p>

	utilizzando elementi di statistica		turismo naturalistico, individuazione e ricerca di nuove mete turistiche
AREA DI INDIRIZZO (tecnico-professionalizzante)	<p>Leggere, riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati globali, locali, nazionali cogliendone le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;</p> <p>-i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra le aree geografiche e culturali</p> <p>Leggere e interpretare i sistemi azienda, nei suoi modelli, processi di gestione e flussi informativi</p> <p>Gestire gli aspetti organizzativi delle imprese turistiche e cercare soluzioni riferite alle diverse tipologie</p> <p>Operare nel</p>	<p>-Analizzare un mercato turistico (la propria città o provincia o regione): individuando le risorse turistiche presenti e la loro trasformazione in prodotti turistici offerti; individuando i flussi turistici e classificandoli, in base a precisi criteri, nelle diverse tipologie. Comunicazione dei contenuti. Interpretazione delle informazioni economico-turistiche. Commentare le informazioni elaborate.</p> <p>-Individuare i principi fondamentali dell'organizzazione aziendale. Correlate con le diverse strutture organizzative e con l'attività svolta dall'impresa. Identificare i diversi processi e le dinamiche organizzative.</p> <p>-Ricerca di vettori, tariffe ferroviarie nazionali, marittime e stradali.</p> <p>Leggere, interpretare ed elaborare i dati dei principali documenti utilizzati negli scambi commerciali e nel loro regolamento.</p>	<p>-Il ruolo del turismo nell'economia. Interventi privati e pubblici. Il mercato turistico. L'offerta turistica. La domanda turistica. Turismo in rapporto alle località e alle rispettive risorse. Turismo integrato.</p> <p>-Teoria e principi di organizzazione aziendale. Modelli organizzativi riferiti alle dimensioni, alle procedure, ai processi decisionali e alla divisione del lavoro.</p> <p>Le imprese di trasporto terrestri: caratteristiche generali ed evoluzione. Le diverse strutture organizzative. I processi produttivi nelle diverse tipologie.</p> <p>La attività ricettive e le tipologie delle strutture ricettive.</p> <p>Principi amministrativi e di contabilità relativi all'esercizio di attività recettiva.</p>

	sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzando gli strumenti operativi propri delle imprese turistiche		Le certificazioni di qualità
AREA GIURIDICA	<p>Individuare e accedere alla normativa in materia di tutela dei beni culturali e ambientali</p> <p>Individuare le caratteristiche dell'impresa turistica e dei principali contratti di settore</p> <p>Individuare e saper utilizzare le varie forme di finanziamento e agevolazione nel settore turistico</p>	<p>Interpretare, analizzare ed utilizzare la legislazione in materia di tutela del patrimonio artistico/culturale e delle bellezze ambientali</p> <p>Riconoscere la normativa riguardante l'impresa turistica e i principali contratti di settore</p> <p>Interpretare e analizzare la legislazione nazionale e Comunitaria in materia di finanziamenti nel settore turistico</p>	<p>Art. 9 Cost. It.; Il Codice dei beni culturali e del paesaggio</p> <p>L'impresa turistica</p> <p>Le principali figure contrattuali del settore turistico</p> <p>I finanziamenti statali e regionali nel settore turistico</p> <p>I finanziamenti dell'Unione Europea</p>
AREA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> -Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività -Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità -Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive -Muoversi con autonomia nel contesto lavorativo -Potenziare le competenze comunicative -Rafforzare la motivazione allo studio -Acquisire capacità di autovalutazione 		

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

L'accertamento finale delle competenze sarà effettuato dal Consiglio di Classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: tutor aziendale, tutor scolastico e docenti coinvolti e avrà lo scopo di accertare le reali competenze acquisite dallo studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

Saranno pertanto definiti **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**: i questionari a risposta multipla o a risposta aperta, le attività di laboratorio, le prove di contesto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(LEGENDA LIVELLI DEI DESCRITTORI: 1= iniziale; 2= base; 3= intermedio; 4= avanzato)

COMPETENZE COINVOLTE	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Area dei linguaggi	Interazione orale e scritta a rispetto compiti in situazione	<p>1 – L'alunno utilizza un linguaggio essenziale, non adeguato al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico; l'uso dei lessici disciplinari specifici è limitato alla terminologia di base</p> <p>2 – L'alunno utilizza un linguaggio standard, quasi sempre pertinente al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico, in cui l'apporto dei lessici disciplinari specifici è minimo</p> <p>3 - L'alunno utilizza il linguaggio con sufficiente padronanza, compresa la terminologia specifica dei lessici disciplinari; l'adeguamento al contesto socio-culturale di riferimento e al relativo registro linguistico è corretto</p> <p>4 - L'alunno utilizza un linguaggio abbastanza ricco ed articolato, interagendo in modo pertinente con il contesto socio-culturale di riferimento e adeguandosi al relativo registro linguistico. Evidenzia un uso appropriato della terminologia specifica.</p>	
Lingua straniera	Efficacia comunicativa e uso del linguaggio settoriale tecnico-professionale	<p>1 – L'alunno ha difficoltà ad interagire anche in situazioni elementari e presenta lacune nell'utilizzo del linguaggio settoriale tecnico-professionale</p> <p>2 – L'alunno interagisce in modo appropriato solo in situazioni semplici e possiede un lessico settoriale tecnico-professionale essenziale</p> <p>3 - L'alunno interagisce in modo adeguato e padroneggia il linguaggio in modo soddisfacente, compresa la terminologia settoriale tecnico-professionale</p> <p>4 – L'alunno ha un linguaggio ricco e strutturato, che gli permette di interagire efficacemente anche in situazioni di una certa complessità; usa con pertinenza termini afferenti al settore tecnico-professionale</p>	
Area scientifica e digitale	Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro Capacità di cogliere i processi scientifici su cui si basa il lavoro	<p>1 – L'alunno individua con difficoltà i processi alla base del lavoro da svolgere e utilizza gli strumenti digitali solo avvalendosi del lavoro di gruppo.</p> <p>2 – L'alunno coglie i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC con il supporto del gruppo e dei docenti</p> <p>3 - L'alunno coglie in modo soddisfacente i processi scientifici essenziali che sono alla base del lavoro da svolgere e utilizza il PC in modo autonomo</p> <p>4 -L'alunno ha una eccellente capacità di cogliere in autonomia i processi scientifici che sono alla base del</p>	

		lavoro da svolgere e utilizza il PC e i software specifici scelti personalmente per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti	
Area giuridica	Capacità di utilizzare gli strumenti di comunicazione giuridica	<p>1-L'alunno non è in grado di utilizzare i più elementari strumenti di comunicazione giuridica</p> <p>2- Individua ed utilizza in modo essenziale i principali schemi contrattuali di settore e conosce le basilari caratteristiche dell'impresa turistica e del mercato del lavoro.</p> <p>3- Individua ed utilizza in modo autonomo i principali schemi contrattuali di settore e conosce discretamente le caratteristiche dell'impresa turistica e del mercato del lavoro.</p> <p>4- Individua ed utilizza in modo autonomo e sicuro i principali schemi contrattuali di settore e conosce in modo dettagliato ed approfondito le caratteristiche del dell'impresa turistica e del mercato del lavoro.</p>	
Area di indirizzo	Capacità di analisi del mercato turistico e, processi e flussi turistici con riferimento alle diverse tipologie e ai cambiamenti socio-economici in atto.	<p>1-L'alunno non dimostra di possedere capacità di analisi del mercato turistico e dei flussi turistici con riferimento alle diverse tipologie e ai processi di cambiamento in atto.</p> <p>2- L'alunno ha sufficienti capacità di analisi del mercato turistico e riesce ad individuare le principali risorse presenti sul territorio e la loro possibilità di trasformazione in prodotti turistici. Riconosce sufficientemente il nesso tra fenomeni turistici e socio-economici in atto.</p> <p>3- L'alunno ha discrete capacità di analisi del mercato turistico e riesce discretamente ad individuare le risorse presenti e la loro possibilità di trasformazione in prodotti turistici. Riconosce discretamente il nesso tra fenomeni turistici e socio-economici in atto.</p> <p>4- L'alunno ha autonome capacità di analisi del mercato turistico e riesce in maniera ottimale ad individuare il nesso tra le risorse presenti sul territorio e la loro possibilità di trasformazione in prodotti turistici. Riconosce autonomamente il nesso tra fenomeni turistici e socio-economici in atto.</p>	
Area di cittadinanza	Partecipazione, motivazione, consapevolezza riflessiva e logico-critica	<p>1 – L'alunno non ha partecipato al percorso di Alternanza Scuola – Lavoro</p> <p>2- L'alunno dimostra una certa motivazione, mostra sufficiente attenzione ed accettabile impegno e dall'esperienza apprende l'essenziale. Coglie i principali aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra sufficiente</p>	

		<p>sensu critico.</p> <p>3- L'alunno dimostra una buona motivazione, mostra costante attenzione ed assiduo impegno e dall'esperienza trae gli apprendimenti più importanti. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e mostra un discreto senso critico.</p> <p>4- L'alunno dimostra una forte motivazione, mostra viva attenzione impegno proficuo e interviene in modo costruttivo e pertinente. Coglie gli aspetti logici di ciò che ha appreso e dimostra eccellenti capacità logiche e critiche.</p>	
--	--	--	--

7.CITTADINANZA E COSTITUZIONE

(Art. 1 del D.L. n. 137/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 169/2008)

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18.12.2006, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, individua, tra le otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, le "competenze sociali" e ribadisce che "la competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile, grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica". In virtù di questo e in relazione ai contenuti di tale insegnamento, si è distinto tra una dimensione specifica integrata alle discipline dell'area storico – sociale e in una dimensione educativa trasversale che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento/apprendimento.

I contenuti generali della *dimensione integrata* sono relativi alla conoscenza della Costituzione e dei principali documenti locali, nazionali, europei ed internazionali, mentre quelli della *dimensione trasversale* incrociano altre tematiche, tra cui: i temi della legalità e della coesione sociale, i diritti umani, le pari opportunità, il rispetto della diversità, il dialogo interculturale, la tutela del patrimonio, la sensibilità ambientale, la solidarietà e il volontariato. Nel proporre alcuni percorsi e piste di lavoro, il punto di partenza è stato l'approfondimento dei concetti chiave, che sono poi stati assorbiti, rielaborati ed approfonditi nelle seguenti aree di interesse:

LE FORME DELLA CONVIVENZA CIVILE	<p>Democrazia diretta e democrazia rappresentativa</p> <p>Il principio democratico nella Costituzione Italiana</p> <p>Il principio pluralista e la tutela delle formazioni sociali</p> <p>La web democracy</p> <p>Il principio di uguaglianza</p> <p>I doveri di solidarietà politica, economica e sociale</p>
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA	<p>Il Manifesto di Ventotene</p> <p>La nascita dell'Unione Europea</p> <p>La cittadinanza europea</p> <p>La Brexit e gli scenari possibili</p>

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Costituzione e Cittadinanza. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

In relazione alla *valutazione*, pur non essendo previsto un voto distinto in quanto disciplina non autonoma, essa ha trovato espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico – sociale di cui è parte integrante. Inoltre ha influito anche nella definizione del voto di comportamento per le ricadute sul piano delle condotte civico – sociali espresse all'interno della scuola o in esperienze formative al suo esterno.

8.OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

La programmazione degli interventi del Consiglio di Classe si è attenuta alle "Linee guida per gli Istituti Tecnici", per favorire, in particolare, l'acquisizione delle competenze chiave europee, come previsto dal D.M. del 22 agosto 2007 relativo al nuovo obbligo di istruzione.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono, unitamente alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e del 23 aprile 2008, il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari. In modo particolare, se gli assi culturali e le discipline nel primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

- Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati
- Attivare percorsi di auto-apprendimento
- Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze
- Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto

- Educare ai principi di solidarietà
- Promuovere il rispetto delle leggi
- Acquisire i contenuti essenziali delle discipline
- Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni
- Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative
- Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi
- Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

- Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.
- Elaborare dati e presentarli in modo efficace.
- Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo
- Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Padroneggiare le lingue per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio al livello B2 del QCER
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative
- Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico sia i macrofenomeni socio-economici dell'impresa turistica
- Individuare ed accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici delle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti che, fatte proprie dal Consiglio di Classe, sono allegate al presente Documento.

9. ATTIVITÀ TRASVERSALI EFFETTUATE

- Partecipazione a Progetti PON e POR di mobilità transnazionale
- Orientamento in uscita presso l'I.T.E.S. "A. Fraccacreta" ed in entrata (8 alunni)
- Certificazione linguistica di inglese B1 (4 alunni) e B2 (3 Alunni)

- Certificazione linguistica di francese DELF B1(1 alunno), B2 Delf (2 alunni)
- ECDL (3 alunni)
- Brevetto bagnino (3 alunni)
- Donatori Avis (2 alunni)
- Attività di PEER EDUCATOR nell'ambito dell'Educazione alla salute (3 alunne)
- Primo soccorso BLS (13 alunni) e BLSD (4 alunni)
- Fai - Apprendisti ciceroni (3 e 4 anno)e partecipazione giornate Fai in autunno (5 anno)
- Erasmus (2 Alunni)
- Progetto Quotidiano in classe
- Progetto David di Donatello (11 alunni ed una segnalazione regionale)
- Corso di scrittura creativa (4 alunni) e di fotografia(1 alunno)
- Corso di dizione (1 alunno)
- Eco Patente (3 alunni)
- Corso per arbitro (2 alunni) e di Karate(1 alunno)
- Partecipazione al torneo di pallavolo (8 alunni)
- Viaggio di istruzione a Praga (salvo 2 alunni)
- Viaggio Fiera Orientamento a Verona e Fico a Bologna
- Temi di etica e bioetica

10.CRITERI PROGRAMMATICI, STRUMENTI DIDATTICI E METODOLOGIA

I programmi ministeriali sono stati intesi come ipotesi di lavoro su cui poter attuare la libera scelta dell'insegnante e pertanto sono stati svolti nelle linee essenziali, non senza, però, gli opportuni approfondimenti in coerenza con i bisogni formativi degli alunni. I criteri generali, a cui si sono ispirati i docenti per l'attuazione della programmazione didattica, sono stati finalizzati sia al potenziamento delle conoscenze acquisite dagli alunni negli anni precedenti e all'uso concreto delle predette conoscenze, come strumenti operativi coerenti con la specifica figura professionale, sia all'acquisizione di un più generale ed intelligente apprendimento dei saperi, allo scopo di fornire agli alunni le occasioni e gli stimoli culturali necessari per una crescita umana e professionale, senza mai prescindere da un sereno confronto di idee ed esperienze. Il lavoro dei docenti si è basato prevalentemente sulla lezione frontale e partecipata, sulla ricerca/confronto di materiale audio – video – bibliografico su argomenti specifici, lezione – lettura dal libro di testo con interventi e domande; su attività di potenziamento delle conoscenze acquisite negli anni precedenti, di recupero e sostegno scolastico degli allievi in difficoltà; lavoro di gruppo in laboratorio; esercitazioni individuali in classe e in laboratorio; correzione in classe degli elaborati.

Gli strumenti didattici in possesso della scuola che hanno avuto un maggiore utilizzo sono stati:

- Il libro di testo

- Il laboratorio di informatica
- Il laboratorio linguistico
- Strumenti informatici e programmi software dedicati
- Manuali tecnici e Costituzione
- Documenti filmati ed articoli di giornale
- Libri della biblioteca scolastica
- La palestra

L'insegnamento delle diverse discipline ha concordemente puntato sull'operatività e sull'applicazione, sia perché queste competenze sono fondamentali obiettivi della programmazione sia perché esse rivestono un ruolo particolarmente favorevole al processo di apprendimento e tutti i programmi didattici hanno declinato le conoscenze in funzione di queste competenze.

In questi ultimi anni si è introdotta a livello di istituto una didattica orientata allo sviluppo di competenze, fondata, oltre che sull'acquisizione di conoscenze, sullo sviluppo di abilità calate in contesti concreti di operatività. Tale didattica ha imposto un adeguamento del sistema valutativo, che si è orientato alla rilevazione del possesso delle competenze di base disciplinari e a quelle di cittadinanza, ad esse complementari; pertanto gli strumenti di misurazione e valutazione di percorso si sono ampliati e diversificati, per offrire allo studente una più ampia gamma di possibilità di applicazione dei saperi. In tal senso è risultato importante la verifica di una progressione nell'acquisizione delle abilità connesse alle competenze individuate in termini di obiettivi didattici fondamentali.

Durante i tre anni, a conclusione di ogni quadrimestre, si è effettuata, in alcune discipline, una sessione di prove comuni di dipartimento su competenze di base, in primo luogo per testare gli allievi in relazione agli standard dell'istituto, e in secondo luogo per offrire agli studenti una prima occasione di confronto su prove condivise a livello di dipartimenti disciplinari.

Pertanto le competenze degli alunni sono state testate sulla base di prove configurate secondo la programmazione di classe delle singole discipline.

La valutazione ha fatto, in definitiva, riferimento a descrittori di competenza e di abilità, misurati in livelli nella valutazione di percorso, i quali si traducono in voti numerici sulla base della tabella posta alla fine delle programmazioni disciplinari.

Nella valutazione di fine anno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole materie, anche dello sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, che risultano trasversali all'impianto disciplinare e che mirano a operare sull'impianto educativo dell'offerta formativa.

Gli studenti si sono impegnati anche nelle attività dell'ex Alternanza scuola-mondo del lavoro, inserendosi positivamente nelle diverse realtà produttive del territorio, dimostrando capacità di operare con flessibilità nell'organizzazione aziendale, di applicare gli apprendimenti disciplinari nello svolgimento dei compiti assegnati e di ricostruire il percorso formativo attraverso la realizzazione di prodotti multimediali. I progetti hanno consentito agli studenti di acquisire discrete competenze digitali, sia in riferimento all'organizzazione e alla documentazione delle informazioni che alla qualità delle rappresentazioni.

È stata poi, nel quinto anno, sperimentata la **metodologia CLIL** che ha previsto, in DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA e in assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, attraverso la conoscenza di THE EUROPEAN UNION, la comprensione e la produzione di un testo orale su uno specifico argomento di ambito disciplinare.

La disciplina SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, che si configura quale “ponte” tra l’area di istruzione generale e quella di indirizzo, ha favorito l’orientamento degli studenti, ponendoli in grado di adottare stili comportamentali improntati al fairplay e di cogliere l’importanza del linguaggio del corpo per colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale

11. STRUMENTI DI VERIFICA

□ VERIFICHE ORALI:

Colloquio

X

Relazione dell’allievo su tematiche assegnate

X

Interventi brevi e lunghi

X

Altro

X

□ VERIFICHE SCRITTE:

Prove strutturate e semistrutturate

X

Test

X

Relazioni su temi assegnati

X

Trattazione sintetica di argomenti

X

Esercizi con modelli matematici

X

Altro

X

□ VERIFICHE PRATICHE:

Laboratorio di informatica

X

Laboratorio linguistico

X

Altri laboratori
Altro (palestre...)



Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla Prima e alla Seconda Prova e della preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso di argomenti multidisciplinari e fornendo bibliografia e suggerimenti per gli opportuni approfondimenti.

12. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.d.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Risultati dei corsi di recupero
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno

- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

le quali permettono una valutazione “formativa” che, integrandosi con quella “sommativa”, contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze.

12a. GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

Voto		Critero di valutazione
Numerico	Letterale	
10	Eccellente	Conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.
9	Ottimo	Conoscenze approfondite, preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
8	Buono	Conoscenze approfondite e buon livello culturale evidenziato. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato. Capacità di orientamento e collegamento, autonomia di valutazione dei materiali.
7	Discreto	Conoscenze ordinate ed esposte con chiarezza. Uso generalmente corretto del linguaggio, capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso delle conoscenze che restano però ordinate e sicure. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Evidenza di imprecisioni espositive, ma anche capacità di autocorrezione.
5	Mediocre	Preparazione superficiale in elementi conoscitivi importanti, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale. Difficoltà, quindi, nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.
4	Insufficiente	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Persa ogni possibilità di collegamenti e sintesi organica dei contenuti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Uso episodico dello specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
3	Gravemente insufficiente	Non si evidenziano elementi accertabili per manifesta e netta impreparazione anche a livello elementare e di base.

2 - 1	Preparazione nulla	Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per il rifiuto da parte dell'allievo di ogni preparazione, delle verifiche o della materia stessa.
-------	---------------------------	--

13. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Criterio
Tabella A del D.Lgs. n.62 del 13/04/2017 Regolamento Esame di Stato

- **Eventuali note descrittive e/o esplicative:**

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico si devono prendere in considerazione, oltre alla media aritmetica dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, valutata in base al numero delle assenze; l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo; la partecipazione alle attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica; profitto di "molto" e "moltissimo" nell' IRC; crediti formativi documentati e certificati ricavabili dalla partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa acquisita al di fuori della Scuola e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e chiaramente esplicitate nel PTOF; l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto.

È considerata attività certificabile come credito scolastico la partecipazione volontaria dello studente ad iniziative integrative e complementari del curriculum esplicitate nel PTOF.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico e relativi punteggi

Parametro	Punteggio P
1) Frequenza (in base al numero di assenze)	0,25 se assenze ≤ 6 giorni
2) Profitto di "molto" e "moltissimo" nell' IRC (*)	0,15
3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative, di durata uguale o superiore alle 20 ore, realizzate nell'ambito dell'offerta formativa rientrante nel PTOF (max. 2 attività)	0,30

4) Partecipazione ad attività complementari ed integrative, di durata inferiore alle 20 ore, realizzate dall'Istituzione Scolastica oppure esperienze formative acquisite al di fuori della scuola ed aventi tutte una ricaduta sulle discipline oggetto di studio (max. 2 attività)	0,15
--	------

() ovvero nell'attività alternativa, ovvero altre attività, ivi compreso lo studio individuale che si sia tradotto in un arricchimento culturale o disciplinare specifico, purché certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima.*

In presenza di debito/i formativo/i sarà attribuito il valore minimo di fascia.

In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- *considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale al valore di 0,70, allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M;*
- *se la parte decimale della media M dei voti è inferiore al valore di 0,70, ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P come da tabella precedente, alla media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.*

Se la parte decimale del nuovo valore ottenuto è ancora inferiore al valore di 0,70 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece è maggiore o uguale al valore di 0,70, allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- *se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30, si attribuisce il massimo della relativa banda di oscillazione;*
- *se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,30, nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 5 parametri.*

14. CRITERIO DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

Criterio
Come da Regolamento Esame di Stato

- **Eventuali note descrittive e/o esplicative:**

l'eventuale riconoscimento del credito formativo non può in alcun caso far superare la banda di oscillazione riferita alla media dei voti conseguiti. Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, documentata, acquisita al di fuori dell'Istituto e coerente con il corso di studi

15. L'ESAME DI STATO (O.M. n. 205 dell'11/03/2019)

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno avvicinato gli alunni alle diverse tipologie delle prove scritte, allo scopo di preparare gli allievi ad affrontare con serenità e con competenza le due prove scritte dell'Esame di Stato. Più in particolare, si precisa che la classe ha effettuato le simulazioni della prima e seconda prova, così come previsto dal calendario ministeriale.

Ha inoltre regolarmente effettuato le tre prove INVALSI.

Per ciò che concerne la prova di **ITALIANO**, la griglia di valutazione è stata elaborata tenendo presenti i seguenti indicatori generali e specifici per la TIPOLOGIA A, B e C:

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo
- Coesione e coerenza testuale
- Ricchezza e padronanza lessicale
- Correttezza grammaticale
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali
- Rispetto dei vincoli dati dalla consegna
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica
- Interpretazione corretta ed articolata del testo
- Individuazione corretta di tesi ed argomentazioni presenti nel testo proposto
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

Per ciò che concerne la seconda prova di **ECONOMIA AZIENDALE** ed **INGLESE**, la griglia di valutazione è stata elaborata tenendo presenti i seguenti indicatori:

ECONOMIA AZIENDALE:

- Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina
- Padronanza delle competenze tecnico – professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all’analisi di documenti di natura economico – aziendale, all’elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico – finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati
- Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti
- Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici

INGLESE:

- Comprensione del testo
- Interpretazione del testo
- Produzione scritta: aderenza alla traccia
- Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica

Per quanto concerne il **COLLOQUIO**, il Consiglio di Classe ha chiarito agli studenti le modalità di conduzione e ciò che esso intende accertare a proposito di:

ARGOMENTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE:

- Acquisizione dei contenuti e metodi delle singole discipline
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- Capacità di argomentare in maniera critica e personale con padronanza della lingua

ESPERIENZE SVOLTE NELL’AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI:

- Descrizione dell’attività svolta
- Riflessione critica sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

- Conoscenze degli argomenti proposti

Per condurre la simulazione del **COLLOQUIO**, durante il mese di Maggio, il Consiglio di Classe ha individuato ed utilizzato i seguenti documenti/materiali secondo la tabella di sintesi sotto riportata:

DISCIPLINE COINVOLTE	DOCUMENTI/MATERIALI
ITALIANO e STORIA	Italiano: 1. La Scapigliatura "2. Analisi e commento della poesia "Pianto antico " di G. Carducci 3. Canto VI del Paradiso di Dante Alighieri. Storia: 1. Cartina sulla battaglia di Caporetto. 2. Il decreto sulla terra del governo bolscevico nella rivoluzione russa: lettura e commento 3. Cartina sulla guerra d'Etiopia

INGLESE	1. International delivery terms.2. Documentary letter of credit (L/C). 3 Written orders.
FRANCESE	1. L'acheminement des marchandises.2. A. Lamartine : Le Lac , Meditations poetiques . 3.La Lorraine, une region naturelle
ECONOMIA AZIENDALE	1. Activity based costing 2. Aspetti fiscali di alcune poste di bilancio e passaggio dal bilancio civilistico a quello fiscale 3. Analisi e commento di un documento di rendiconto finanziario con metodo indiretto
DIRITTO E ECONOMIA	Diritto: 1. Forme di stato: Luigi 14 e lo Stato assoluto 2. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo. 3. Gli enti territoriali: il Comune . Economia politica : Le aziende autonome, gli enti pubblici economici, le partecipazioni statali, la privatizzazione e la fine dello Stato imprenditore. 2. La scuola classica. 3. Cittadinanza digitale e anagrafe tributaria.
MATEMATICA	1. Risoluzione analitica e grafica di un sistema di disequazione in due variabili 2. Massimizzazione del profitto in un mercato di concorrenza perfetta. 3. problema di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati :funzione quadratica.

I docenti hanno guidato gli alunni nella elaborazione di una mappa concettuale che, partendo dall'argomento – stimolo casualmente assegnato, rispecchiasse le conoscenze, le abilità e le competenze maturate da ognuno di loro nel corso del percorso di studi. La classe ha risposto in modo soddisfacente a questa sollecitazione, dimostrando di sapersi orientare e di saper utilizzare le conoscenze acquisite in un discorso pluridisciplinare attinente al loro profilo educativo e professionale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori generali per la valutazione (Max 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI (livelli)	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 punti)	Il testo è ben costruito e denota un'accurata pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale ed efficace	10	
	Il testo è ben costruito e denota una buona pianificazione con la scelta di argomenti pertinenti organizzati in modo funzionale	8 - 9	
	Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata tra le parti, con argomenti pertinenti	6 - 7	
	Le diverse parti del testo appaiono non organicamente collegate e non vi è continuità di idee	< = 5	
Coesione e coerenza	Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso puntuale ed accurato di forme sostituenti e segnali discorsivi conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami tra le diverse parti	10	

testuale (max 10 punti)	Il testo è ben strutturato con coerenza tematica, semantica, stilistica e logica. L'uso corretto di forme sostituenti e segnali discorsivi conferisce coesione al testo rendendo chiari i legami tra le diverse parti	8 - 9	
	Il testo risulta nell'insieme abbastanza coerente, con uso adeguato di connettivi ed elementi coesivi	6 - 7	
	Il testo risulta poco coerente e i legami tra le diverse parti non appaiono chiari. Incerto è l'uso dei connettivi e degli elementi coesivi	< = 5	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 punti)	Il lessico è ampio e forbito ed è usato con piena padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	10	
	Il lessico è ampio e usato con padronanza. Appropriato anche l'impiego di termini specifici	8 - 9	
	Il lessico è piuttosto limitato e presenta qualche incertezza	6 - 7	
	Il lessico è povero e ristretto e sono presenti vari usi impropri	< = 5	
Correttezza grammaticale (max 10 punti)	Il testo non presenta nessun errore ortografico né morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera corretta ed efficace	10	
	Il testo è quasi completamente corretto a livello ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è usata in maniera quasi sempre corretta	8 - 9	
	Il testo presenta qualche incertezza a livello ortografico né morfosintattico, con usi impropri dei segni interpuntivi	6 - 7	
	Il testo presenta, oltre ad errori ortografici, costrutti sintattici scorretti ed usi impropri della punteggiatura che ne compromettono la comprensibilità in vari tratti	< = 5	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	La pertinenza e l'accuratezza dei riferimenti culturali denotano conoscenze ampie e precise	10	
	I riferimenti culturali sono pertinenti e denotano conoscenze ampie e precise	8 - 9	
	I riferimenti culturali presenti nel testo denotano conoscenze sufficienti	6 - 7	

	Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	< = 5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 punti)	Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici appropriati e valutazioni personali pertinenti, che risultano ben inseriti nel testo e coerenti con gli argomenti trattati	10	
	Lo studente esprime con chiarezza giudizi critici e valutazioni personali, che risultano coerenti con gli argomenti trattati	8 - 9	
	Lo studente esprime qualche valutazione personale	6 - 7	
	Lo studente esprime con incertezza qualche valutazione personale	< = 5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in centesimi)			/100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in ventesimi)			/20

Indicatori specifici TIPOLOGIA A (Max 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI (livelli)	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Rispetto dei vincoli dati dalla consegna (max 10 punti)	Lo studente rispetta scrupolosamente e con precisione i vincoli dati dalla consegna	10	
	Lo studente rispetta con cura i vincoli dati dalla consegna	8 - 9	
	Lo studente rispetta i vincoli dati dalla consegna, seppure con qualche imprecisione	6 - 7	
	Lo studente non rispetta i vincoli dati dalla consegna	< = 5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 punti)	Lo scritto denota la piena comprensione del significato globale del testo e la precisa individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici	10	
	Lo scritto denota la comprensione del significato globale del testo e la individuazione dei concetti chiave e degli snodi stilistici	8 - 9	
	Lo scritto denota la comprensione del significato	6 - 7	

	globale del testo e la individuazione di alcuni concetti		
	Lo scritto denota una comprensione stentata del testo	< = 5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (max 10 punti)	L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è precisa, completa e puntuale, con attenzione per tutti gli aspetti lessicali e sintattici rilevanti	10	
	L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è completa, con attenzione per gli aspetti lessicali e sintattici più rilevanti	8 - 9	
	L'analisi delle peculiarità stilistiche del testo è sommaria, con attenzione solo per qualche aspetto lessicale e sintattico rilevante	6 - 7	
	L'analisi degli aspetti stilistici, lessicali e sintattici del testo è stentata	< = 5	
Interpretazione corretta ed articolata del testo (max 10 punti)	Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera ampia ed articolata, con precisi riferimenti storici e letterari, con solide motivazioni e con originalità	10	
	Tenendo conto dei temi indicati nella consegna, l'interpretazione del testo è sviluppata in maniera articolata e ben motivata, con adeguati riferimenti storici e letterari	8 - 9	
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta, ma non approfondita	6 - 7	
	L'interpretazione del testo risulta sommaria e priva di riferimenti letterari	< = 5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in centesimi)			/100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in ventesimi)			/20
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in centesimi)			/100
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in ventesimi)			/20

Indicatori specifici TIPOLOGIA B (Max 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI (livelli)	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
------------	-----------------------	-----------------------	----------------------

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 20 punti)	Lo studente utilizza con sicurezza e padronanza le strategie di sintesi, dimostrando piena comprensione del testo. Individua la tesi principale e riconosce gli argomenti adottati a sostegno della tesi e quelli contrari, coglie ed illustra accuratamente la funzione dei connettivi e dei demarcativi e riconosce e spiega con chiarezza e pertinenza il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione	20	
	Lo studente utilizza con sicurezza le strategie di sintesi, dimostrando piena comprensione del testo. Individua la tesi principale e riconosce gli argomenti adottati a sostegno della tesi e quelli contrari, coglie ed illustra la funzione dei connettivi e dei demarcativi e riconosce il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione	16 - 19	
	Lo studente utilizza con qualche incertezza le strategie di sintesi, dimostrando tuttavia di aver compreso il testo. Individua la tesi principale e riconosce alcuni degli argomenti adottati a sostegno della tesi, coglie parzialmente la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione	12 - 15	
	Lo studente dimostra una stentata comprensione del testo, con difficoltà nell'individuazione della tesi principale e degli argomenti adottati a sostegno della tesi. Non riesce a cogliere la funzione dei connettivi e dei demarcativi e il valore assunto dalle citazioni nell'argomentazione	< = 11	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 10 punti)	Il testo denota la piena padronanza dei vari tipi di argomentazione, che sono sviluppate con rigore e chiarezza, adducendo argomenti, dati e regole pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed efficaci sul piano comunicativo. Gli schemi di ragionamento adottati sono sempre corretti. L'uso accurato e puntuale dei connettivi conferisce coerenza logica al testo	10	
	Il testo denota la padronanza dei vari tipi di argomentazione, che sono sviluppate con chiarezza, adducendo argomenti, dati e regole pertinenti rispetto alla tesi sostenuta ed adottando schemi di ragionamento corretti. L'uso appropriato dei connettivi conferisce coerenza logica al testo	8 - 9	
	Le argomentazioni sono sviluppate adducendo	6 - 7	

	argomenti, dati e regole abbastanza pertinenti rispetto alla tesi sostenuta. L'uso dei connettivi presenta qualche incertezza		
	Le argomentazioni sono sviluppate in maniera approssimativa e confusa, con incertezze nell'uso dei connettivi	< = 5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10 punti)	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione, ampi e variegati, sono pienamente congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia	10	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia	8 - 9	
	I pochi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono abbastanza congruenti	6 - 7	
	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione appaiono carenti ed approssimativi	< = 5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in centesimi)			/100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in ventesimi)			/20
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in centesimi)			/100
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in ventesimi)			/20

Indicatori specifici TIPOLOGIA C (Max 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI (livelli)	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione (max 20 punti)	Tutti gli argomenti trattati nel testo rispondono pienamente alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi e/o capoversi conferiscono coerenza al testo evidenziandone con chiarezza la struttura e la progressione tematica	20	
	Gli argomenti trattati nel testo rispondono alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi e/o capoversi conferiscono coerenza al testo evidenziandone la struttura e la progressione tematica	16 - 19	
	Gli argomenti trattati nel testo sono abbastanza	12 - 15	

	pertinenti alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi e/o capoversi sono accettabili		
	Gli argomenti trattati nel testo sono poco legati alle tematiche delineate nella traccia. Il titolo e la suddivisione in paragrafi e/o capoversi appaiono poco coerenti e casuali	< = 11	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 punti)	Lo sviluppo dell'esposizione è ben strutturato e la progressione tematica risulta chiara e coerente	10	
	L'esposizione si sviluppa in maniera ordinata e la progressione tematica risulta chiara	8 - 9	
	L'esposizione si sviluppa in maniera abbastanza ordinata	6 - 7	
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	< = 5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 punti)	I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, ampie e precise, sono pienamente congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia	10	
	I riferimenti culturali, che denotano conoscenze solide, sono congruenti e sono impiegati con correttezza ed efficacia	8 - 9	
	I riferimenti culturali, che denotano conoscenze sufficienti, sono abbastanza pertinenti	6 - 7	
	Le conoscenze appaiono lacunose e i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	< = 5	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in centesimi)			/100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO (in ventesimi)			/20
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in centesimi)			/100
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO (in ventesimi)			/20

GRIGLIA DI CORREZIONE SECONDA PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

indicatori di prestazione	descrittori del livello di prestazione	punt. Max	punteggio
padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo parziale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	3	
	base: coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso	3	
	base non raggiunto: coglie in modo frammentario le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua solo alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e confuso.	0-2	
padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie e i procedimenti utilizzati nella loro soluzione.	avanzato: redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel pieno rispetto dei vincoli operativi posti.	6	
	intermedio: redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel parziale rispetto dei vincoli operativi posti.	4-5	
	base: redige in modo fondamentalmente adeguato i documenti richiesti, individua con difficoltà ed imprecisioni le soluzioni non rispettando spesso i vincoli operativi posti.	4	
	base non raggiunto: redige in modo frammentario i documenti richiesti, definisce le soluzioni in modo lacunoso ed incoerente, senza rispettare i vincoli proposti..	0-3	
completezza nello svolgimento della traccia coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	avanzato: l'elaborato risulta completo e corretto in ogni sua parte, con osservazioni personali significative e coerenti con la traccia.	6	
	intermedio: l'elaborato risulta fondamentalmente completo e corretto, con osservazioni personali non originali.	4-5	
	base: l'elaborato risulta incompleto e con errori non gravi, con osservazioni prive di spunti personali.	4	
	avanzato non raggiunto: l'elaborato risulta incompleto, con gravi e ripetuti errori e privo di spunti personali.	0-3	
capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando un appropriato linguaggio tecnico.	avanzato: coglie le informazioni date, anche le più complesse, le elabora coerentemente motivando le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico appropriato.	4	
	intermedio: coglie le informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	base: coglie le fondamentali informazioni date, le elabora descrivendo le proprie scelte che espone con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	3	
	base non raggiunto : coglie in modo frammentario informazioni date, le elabora in modo incompleto esponendole con un linguaggio tecnico lacunoso e spesso non adeguato.	0-2	
punteggio totale		20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

	Indicatori	Descrittori	Livelli di prestazione	Punteggio assegnato
Argomento proposto dalla commissione (PUNTEGGIO MAX 9)	Acquisizione contenuti e metodi delle singole discipline	Autonoma, consapevole ed efficace	3	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	2	
		Inadeguata, limitata e superficiale	1	
	Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite	Autonoma, completa ed articolata	3	
		Adeguata ed accettabile	2	
		Disorganica e superficiale	1	
	Capacità di argomentare in maniera critica e personale con padronanza della lingua	Corretta, appropriata e fluente	3	
		Sufficientemente chiara e scorrevole	2	
		Incerta ed approssimativa	1	
Esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali (PUNTEGGIO MAX 6)	Descrizione dell'attività svolta	Completa, ampia ed approfondita	3	
		Sufficientemente completa	2	
		Superficiale e frammentaria	1	
	Riflessione critica sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività	Efficace ed articolata	3	
		Adeguata	2	
		Incerta ed approssimativa	1	
Cittadinanza e Costituzione (PUNTEGGIO MAX 3)	Conoscenze degli argomenti proposti	Complete, ampie ed approfondite	3	
		Essenziali, ma sostanzialmente corrette	2	
		Imprecise e frammentarie	1	
Discussione sugli elaborati (PUNTEGGIO MAX 2)	Capacità di autocorrezione e di autovalutazione	Adeguata	2	
		Inefficace	1	
PUNTEGGIO TOTALE				/20

FIRME DEI DOCENTI DEL C.d.C.

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Matematica	
Economia Aziendale	
Diritto e Economia Politica	
Scienze Motorie e sportive	
Religione	
Sostegno	
Docente Esabac	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Filomena Mezzanotte